

TORNATA DEL 13 FEBBRAIO 1862

PRESIDENZA DEL COMMENDATORE RATTAZZI, PRESIDENTE.

SOMMARIO. Il deputato Sanseverino presenta uno schema di legge. — Comunicazione del presidente del Consiglio sulla breve assenza del ministro per le finanze. — Interpellanza del deputato Bixio sul porto (militare) di Ancona — Risposta del ministro per la marineria — Sollecitazione per lavori, del deputato Persano — Repliche — Osservazioni e proposta del deputato Depretis — Schiarimenti e ragguagli del ministro per lavori pubblici — Istanze e ragguagli dei deputati Ninchi e Fiorenzi — I deputati Bixio e Leardi appoggiano il voto motivato proposto dal deputato Depretis, e lo contrasta il deputato Broglio — Proposta di altri voti dei deputati Mattei Felice, Lanza Giovanni e Persano — Domanda del deputato Sineo sull'ordine della votazione, non consentita — È approvata la risoluzione proposta dal deputato Lanza Giovanni, accettata dal Ministero. — Presentazione di tre disegni di legge del ministro per le finanze: approvazione della vendita di beni demaniali; diffalchi di diritti su merci introdotte nei porti di Messina e di Brindisi; cessione al municipio di Napoli di fabbricati e terreni demaniali.

La seduta è aperta all'una e mezzo pomeridiane.

MASSARI, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

GIGLIUCCI, segretario, espone il seguente sunto di petizioni:

7928. Arnaud sacerdote Giuseppe, di Dolceacqua, circondario di San Remo, domanda il pagamento del secondo semestre del 1860 di una rendita perpetua, della quale fu investito nel 1828 e applicata alla cappellania di Santa Martina, diocesi di Nizza Marittima.

7929. Il segretario comunale di Taggia, provincia di Porto Maurizio, fa istanza perchè nella legge comunale venga provveduto al miglioramento dei segretari comunali.

7930. I medici e chirurghi di Ravenna rivolgono petizione identica a quella registrata al n° 7927.

7931. Conti Giovanni, di Strepeto, comune di Compiano, provincia di Parma, chiede di essere rimesso in tempo utile per presentare e far valere i titoli alla esenzione del servizio militare del suo primogenito.

7932. Basili Giovanni Battista, segretario comunale di Arcidosso, dichiara di aderire pienamente alla domanda sporta dal segretario comunale di Siena colla petizione n° 7822.

7933. La Giunta municipale, cittadini e elettori di Cassano, in provincia di Calabria Citeriore, rappresentano la convenienza di avere nel territorio una delle stazioni della strada ferrata calabro-sicula nel punto di ricongiunzione collo scalo marittimo di Casabianca.

7934. I medesimi fanno pure istanza perchè il comune di Cassano sia sede del tribunale circondariale.

7935. Noto Nicola, parroco di Savuci, villaggio del comune di Fossato in Calabria Media, domanda di essere provvisto di congrua sufficiente per sopperire alle spese di culto e al sostentamento degli orfani suoi nipoti.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il professore Enrico Wild, vice-direttore dell'istituto speciale di commercio in Milano, fa omaggio di due esemplari di una memoria intorno allo stato attuale della istruzione primaria ed ai miglioramenti da introdursi.

L'avvocato Giuseppe Nani, da Palermo, presenta un esemplare di un suo scritto intorno ai doveri del Governo italiano.

TORRIGIANI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

TORRIGIANI. Prego la Camera di voler dichiarare l'urgenza per la petizione 7931.

Si tratta di un giovane, Conti Andrea Rocco, di Compiano, provincia di Parma, colpito dalla leva del 1860, e che era l'unico sostentamento della famiglia, giacchè il padre, già molto innanzi negli anni, non poteva ad essa prestare alcun soccorso, afflitto com'è da infermità cronica.

Il giovane porse reclamo al ministro della guerra, appoggiato all'articolo 93 della legge sul reclutamento 20 marzo 1860.

Il reclamo fu respinto.

La Camera giudicherà e della giustizia della ripulsa e del reclamo del Conti. Io la prego intanto di voler accordare a questa petizione il favore dell'urgenza.

(L'urgenza è ammessa.)

CALVINO. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione 7872 della Giunta provinciale di Trapani.

Con questa petizione si chiede una legge che autorizzi la concessione di una ferrovia che unisca la provincia di Trapani con quella di Palermo, come fu promesso dal Governo all'articolo 4 della convenzione Adami, sanzionata colla legge del 28 luglio scorso anno.

(L'urgenza è ammessa.)

PRESIDENTE. Ho l'onore di notificare alla Camera che il deputato Sanseverino, unitamente a nove altri deputati, ha deposto sul banco della Presidenza un progetto di legge per una tassa uniforme da imporsi sulle carte da giuoco.

Sarà trasmesso agli uffici perchè ne venga autorizzata la lettura.

RICASOLI B., presidente del Consiglio. Domando la parola.

Ho l'onore di annunziare alla Camera che il ministro per le finanze si è assentato per i suoi bisogni particolari per cinque o sei giorni, e che è stato incaricato della reggenza di quel Ministero il ministro per i lavori pubblici, il cavaliere Peruzzi.